



Centro interaziendale e interdipartimentale con funzione di Centro regionale e Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), Azienda Ospedaliera di Padova (DGRV n. 70 del 21.01.05).

Programma di organizzazione dell'attività sanitaria con modalità interaziendale.

Premessa

Il Centro per i DCA di Padova è stato istituito dalla Regione Veneto con delibera n. 70 del 21.1.05. Il Centro non ha ottenuto l'autorizzazione regionale al funzionamento per la mancanza di personale sufficiente ad attivare il centro diurno-day hospital, espressamente previsto dalla delibera regionale e dalla legge regionale 22 sull'accREDITamento. Attualmente, l'attività del centro si limita all'attività ambulatoriale. I dati relativi sono riportati nella allegata scheda di rilevamento, richiesta dalla Direzioni Piani e Programmi Sociosanitari e trasmessa a firma del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera in data 17 marzo 2008. Il 30 ottobre 2007 la Regione Veneto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3455, ha finanziato il "Progetto per il potenziamento delle attività" terapeutiche e delle strategie di prevenzione secondaria e terziaria presso il Centro Regionale per i DCA di Padova (Attuazione DGR n. 3540/19.10.99 e n. 70/21.1.2005).

Il finanziamento consente di assumere personale a contratto sufficiente per avviare l'attività del centro diurno, come comunicato dal sottoscritto alla Direzione Piani e Programmi Sociosanitari e ai Direttori Generali (prot. n. 13543, 26.03.08). Nella stessa lettera si chiedeva alla Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari che il Centro di Padova risulti a pieno titolo come centro interaziendale, con la partecipazione sia dell'Azienda Ospedaliera, sia dell'Azienda ULSS n. 16. I Direttori Generali delle due Aziende, con lettera alla Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari in data 16 aprile 2008 (prot. n. 26128 AO e n. 39955/ULSS 16) riconfermavano la volontà di dare attuazione ai disposti deliberativi di specie con modalità interaziendale nella organizzazione dell'attività sanitaria del Centro. Si trasmette il programma attuativo richiesto dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera di Padova (prot. n. 39500, 17.06. 08).

Programma

Il programma si inserisce nell'ambito della attività di prevenzione secondaria e terziaria del Centro (vedi progetto finanziato con DGRV n. 3455). Per prevenzione secondaria si intende la possibilità di intervenire con trattamenti semi-intensivi in casi gravi, di recente insorgenza con l'obiettivo di ridurre il ricorso all'ospedalizzazione e di prevenire la cronicizzazione del disturbo. Per prevenzione terziaria si intendono gli interventi che hanno lo scopo di prevenire la cronicità o ridurre le conseguenze negative che la cronicità apporta in termini di qualità della vita, salute fisica e funzionamento sociale e lavorativo. Una lunga durata di malattia nei DCA è frequente ed è accompagnata da un'alta incidenza di complicanze mediche e psichiatriche (depressione, rischio suicidario), e da disabilità sociale e lavorativa. I pazienti cronici richiedono alti livelli di collaborazione con i medici internisti e nutrizionisti per la prevenzione delle complicanze più frequenti, con la psichiatria territoriale per la presa in carico della grave comorbilità psichiatrica e per inserire questi pazienti nei circuiti riabilitativi sono previsti per altre patologie psichiatriche croniche (assistenza sociale psichiatrica, servizio di integrazione lavorativa).

Le pazienti che presentano fattori prognostici negativi, con lunga durata di malattia, conflittualità o scarso sostegno familiare, che necessitano di coniugare gli aspetti nutrizionali e psicosociali di una riabilitazione intensiva, potrebbero beneficiare di un centro diurno- day hospital, in cui possono essere effettuate le seguenti attività:

- interventi psicoeducazionali di gruppo
- prescrizione individualizzata e assunzione di pasti
- assistenza da parte di personale specializzato durante i pasti
- terapia psicoeducazionale per i familiari
- attività occupazionali di vario genere riguardanti sia l'alimentazione (cucina e acquisto generi alimentari), che la riacquisizione di capacità di intraprendere attività creative e/o di studio o lavoro (organizzazione di corsi periodici)
- riabilitazione nutrizionale ed eventuali trattamenti farmacologici.

Il numero delle pazienti che possono essere ospitate è di 8-10. L'orario di apertura dalle ore 9.00 alle ore 17.00. La durata di un trattamento semiresidenziale è compresa tra 30 e 90 giorni.

Una piena funzionalità del centro diurno-day hospital può ridurre il numero dei ricoveri effettuati sia nei reparti medici, sia nelle strutture riabilitative private (Case di Cura).

La Regione Veneto con DGRV n. 2038 del 22.7.2008 ha stanziato un ulteriore finanziamento di Euro 100.000 a favore del Centro di Padova per l'anno 2009: questo consente di mantenere in servizio anche per il prossimo anno il personale a contratto sufficiente ad avviare l'attività del Centro diurno.

Attualmente l'Azienda ULSS n. 16 ha messo a disposizione del Centro tre locali in via Ponte Ognissanti; l'Azienda Ospedaliera ha messo a disposizione tre locali (oltre a quello attualmente già utilizzato) per l'attività ambulatoriale psichiatrica al piano terra della Clinica Psichiatrica.

Con i finanziamenti ottenuti e con gli spazi messi a disposizione dalle due Aziende riteniamo che si possa dare inizio all'attività del Centro diurno non appena gli spazi in via Ponte Ognissanti saranno stati messi a norma (i lavori sono in corso) e adattati alle esigenze dell'attività del centro diurno (uno dei tre vani con possibilità di essere adibito a cucina). L'integrazione di personale necessaria, oltre al personale a contratto su fondi regionali, è di 2 OSS (oppure un OSS e un educatore professionale) in aggiunta al personale attualmente in servizio (un'infermiera a tempo definito e un OSS).